

Una nonna di cui vantarsi

La mia nonna prima di andare a dormire, legge sempre qualche pagina dei libri che erano del nonno e che tiene gelosamente custoditi.

Io non ho conosciuto il mio nonno materno, il marito di mia nonna, però sono sicura che era premuroso come lei.

Quando vado a trovarla, mia nonna apre subito la porta e mi dà uno di quegli abbracci che sembra che non ci vediamo da secoli.

Prima di farsi male alla gamba e mettere le stampelle, lavorava in un ristorante molto lussuoso come cuoca, ora lavora in fabbrica.

Lei è molto giovane per essere una nonna, è nata nel 1958 quindi ha cinquantaquattro anni. Non è vanitosa, non si mette il mascara e, a volte, indossa un vestito lungo, azzurro con i fiorellini che a me piace molto.

Ha gli occhi a mandorla come i miei, castani, porta gli occhiali e i suoi capelli sono lunghi fino al collo. Le labbra sono carnose. Ci assomigliamo tanto!

Quando alla mattina ci svegliamo con il cinguettio degli uccellini, io e mio fratello Stanley, ci ricordiamo di essere a casa della nonna che abita in campagna.

A volte a colazione ci prepara latte scremato e ciambelle con zucchero di canna.

In casa di nonna Margareth ci sono tre lettoni belli grandi perché la mia mamma ha tanti fratelli e sorelle perciò alcuni dormono in un letto e alcuni in un altro.

Alla nonna piace guardare le telenovele e raccontare a me e a Stanley la storia della sua vita.

Quando non mi comporto bene, la mamma mi porta sempre a casa della nonna perché sa che capisco meglio la nonna che lei; quando la nonna intuisce che ho imparato la lezione, mi rincuora un po' e mi dà un pacchetto dei miei biscotti preferiti o mi fa guardare la tv.

A volte, quando la mamma esce, mi porta dalla nonna e insieme ci divertiamo come matte.

Nonna Margareth è una nonna perfetta, la adoro ... è proprio una nonna di cui vantarsi.

Cedella